

Funk, jazz e basso elettrico

Ubaldo Schiavi in concerto

Negli Stati Uniti è stato l'unico artista italiano a rientrare nella top 30 della Funk Chart. Il 21 settembre si esibirà al teatro Lo Spazio per presentare al pubblico il suo ultimo album, "Level 1: Beginner"

di GIULIA CARRARINI



E' stato l'unico artista italiano, nel 2010, a rientrare nella top 30 della Funk Chart Usa, piazzandosi all'ottavo posto. In quegli stessi giorni, il suo brano "First Impressions" si è guadagnato il titolo di "Best bass of the week". Ubaldo Schiavi, bassista elettrico e figlio d'arte - madre cantante, padre paroliere -, più noto oltreoceano che in Italia, torna nella capitale per presentare il suo ultimo album, "Level 1: Beginner". Un progetto ampio, destinato a crescere nei futuri "Level 2: intermediate" e "Level 3: advanced".

L'appuntamento è al teatro Lo Spazio, sabato 21 settembre. Sul palco, insieme a Schiavi, ci saranno anche il chitarrista Fabiano Lelli, il tastierista Luciano Zanoni e il batterista Stefano Marrazzi. Una band di professionisti che accompagnerà l'artista nella creazione di atmosfere funky-jazz, frutto dei riferimenti musicali di musicisti del calibro di Marcus Miller, Mark King, Stanley Clarke e Pat Metheny.

Nato a Roma nel 1966, Schiavi inizia a studiare chitarra classica all'età di nove anni. Prima di arrivare al suo strumento, il basso, studia anche pianoforte. Diplomato in ingegneria del suono, lavora come tecnico con numerosi artisti italiani, tra i quali Paola Turci e Gino Paoli. Il suo primo lavoro, "The early records", esce nel 2010: un Ep di quattro tracce, primo assaggio del suo nuovo album "Level 1: Beginner".